

Calcutta/Comano giugno 2023

Care amiche, cari amici,

NAMASTE!



Eccoci di ritorno dalla nostra settimana trascorsa al centro ABC. Era da oramai ben 5 anni che non ritrovavamo e riabbracciavamo i nostri amici indiani e le emozioni sono state tante, tutte molto belle e sane. Li abbiamo rivisti cresciuti, più che mai motivati, compatti e preparati ad affrontare le molteplici sfide legate al difficile mondo della disabilità in India. Un team che ha raggiunto la maturità, che ha imparato ad interagire, sia al proprio interno (ottime e sane le dinamiche) che verso l'esterno (crescente rete di relazioni internazionali) nel migliore dei modi. E questo è il primo, a nostro modo di vedere, molto positivo messaggio che vogliamo trasmettervi.

Una settimana intensa durante la quale, dopo i festeggiamenti iniziali e l'inaugurazione dell'area polisportiva finanziata dalla Fondazione Milan, abbiamo potuto toccare con mano quanto stanno facendo: uno per uno, abbiamo visitato tutti i progetti finanziati da ADL e di tutti abbiamo avuto modo di discuterne ampiamente, in totale trasparenza e spirito critico. In particolare ci siamo soffermati a lungo sul progetto "governativo" legato alla House for Disabled Children di Kathila che rappresenta la vera sfida futura. Di seguito un brevissimo riassunto delle nostre sensazioni, condivise con la fedelissima Barbara, e con Romano Faeh, un nuovo amico che ci ha accompagnato durante questo viaggio, di cui abbiamo avuto modo di apprezzarne le qualità e le competenze in campo umanitario e che, speriamo, possa diventare presto anche compagno di viaggio dell'Associazione.

* CBR E LEAP-CP: non ci sono dubbi che questo modello di riabilitazione ambulatoriale di bambine/i disabili (CBR), insieme alla rete di depistaggio e presa a carico precoce della paralisi cerebrale nelle aree povere della periferia di Calcutta (LEAP-CP) rappresenta, sia per le competenze raggiunte che per i costi relativamente bassi, un modello di successo che sta funzionando molto bene e dando eccellenti risultati (abbiamo visitato due centri nel distretto di Howrah e effettuato 3 visite a domicilio insieme a Golam, responsabile dei 2 progetti, e al personale che si occupa dei centri LEAP-CP); l'impressione è stata ottima.
ADL finanzia 6 dei 9 centri CBR e tutto il progetto LEAP-CP

* CENTRO ORTOPEDICO: (totalmente finanziato da ADL): dopo il rallentamento critico dovuto al lockdown (con il rischio di dover chiudere), l'attività sta riprendendo a pieno regime e le comande sia interne che esterne (aree rurali di Calcutta e Nord del Bengala) di protesi e ortesi sono di nuovo in rapido aumento. Dai 6 impiegati del periodo pre Covid, sono scesi temporaneamente a due per stabilizzarsi ora a 2.5 UTP (Rinku al 50%). La nostra valutazione è stata più che positiva.

* SCHOOL OF EXCELLENCE (finanziata al 70% dal governo, 30% da ADL). Focus: bambini e bambine con disabilità. Le lezioni sono riprese a pieno regime e, grazie al supporto di ADL che va a completare il finanziamento da parte del governo, si riesce a garantire la qualità necessaria per mantenere un buon livello di insegnamento e di sufficiente motivazione da parte dei maestri. Impressione durante le lezioni: abbastanza buona, ottimo il feedback durante la riunione allargata da parte dei responsabili (chiara identificazione dei punti forti e dei punti deboli).

* HOUSE OF KATHILA (70% finanziata governo, 30% ADL): se in passato la casa era stata concepita per ospitare ragazze con disabilità fisiche e mentali ora, su richiesta dello stato del Bengala, è diventata il punto di riferimento per varie forme di disabilità sociale (ragazze minacciate, maltrattate/violentate, ragazze di strada) e mentale (autismo e varie patologie psichiatriche). Il governo copre i costi pro-capite minimi di tutte le ragazze, ADL interviene sugli "extra" necessari a garantire la qualità e il benessere delle ragazze (cibo, igiene, vestiti, materiale di insegnamento, cure mediche/fisioterapiche). La sfida, come lungamente discusso con tutto lo staff dell'ABC, non è per niente facile, tanto che su richiesta del governo hanno dovuto erigere intorno all'edificio misure di recinzione per impedire la fuga delle ragazze più instabili, ma non abbiamo dubbi che la stiano affrontando con la massima responsabilità, professionalità e prudenza. Come discusso a lungo restano ancora molte domande per ora senza risposta che andranno sicuramente affrontate, anche con il nostro aiuto, nel corso dei prossimi due anni; in primis il destino di alcune ragazze una volta raggiunti i 18 anni (il limite d'età che comporta la dimissione dal centro), che non hanno una famiglia che possa accoglierle o con una disabilità troppo importante per poter rientrare nella società. Per noi resta sicuramente un progetto da proteggere, anche perché potrebbe rappresentare, assicurato il necessario sostegno, un modello innovativo e pionieristico di presa a carico di forme diverse di disabilità, a condizione che si possa trovare una soluzione alle diverse questioni pendenti.

* AREA POLISPORTIVA: come saprete, un'iniziativa congiunta della nostra Associazione e dell'ABC ha permesso di partecipare ad un bando di concorso internazionale finanziato dalla Fondazione Calcio Milan per il sostegno ad iniziative sportive nelle aree povere del mondo. Arrivando terzo il nostro progetto ha beneficiato di un finanziamento globale di Euro 20'000 che ha permesso la costruzione di un campo polisportivo (pallamano, basket, badminton) inaugurato in occasione della nostra visita.

Ecco, solo poche righe per trasmettervi le nostre più che positive impressioni raccolte durante il soggiorno al centro ABC.

A voi tutti e tutte un carissimo saluto e a presto

Giovanni e Marialuisa



Laboratorio ortopedico



*Il grande giorno
Dell'inaugurazione del campo sportivo!*



LEAP-CP



School of excellence



Un riconoscente saluto dalle ragazze dell'ABC



CBR